

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto	: Sostanza
Nome della sostanza	: Carbonato di rame di base
Numero CE	: 235-113-6
Numero CAS	: 12069-69-1
Formula	: $\text{CuCO}_3 \cdot \text{Cu}(\text{OH})_2$

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Uso della sostanza/ della miscela : Prodotti farmaceutici

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore

Jost Chemical Co.
8150 Lackland Rd.
63114 Saint Louis, Missouri
T 314-428-4300 - F 314-428-4366
sds@jostchemical.com - www.jostchemical.com

Distributore

JOST CHEMICAL EUROPE SPRL
rue du Bois Portal n° 30/1-3
B - 5300 Andenne - BELGIQUE
T +32 85-552655 - F +32 85-552654
info@jostchemical.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : Per materiali pericolosi [o merci pericolose] perdite, perdite, incendi, esposizioni o incidenti
Chiama CHEMTREC Day or Night
Stati Uniti e Canada: 1-800-424-9300 / +1 703-527-3887
Globale: +1 703-741-5970

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP] Miscela/Sostanze: SDS UE 2015: In conformità con il Regolamento (UE) 2015/830 (REACH Allegato II)

Tossicità acuta (per via orale), categoria 4	H302
Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo acuto, categoria 1	H400
Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 1	H410

Testo completo delle frasi di rischio: cfr. sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Nocivo se ingerito. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Non è previsto rischio di incendio/esplosione nelle normali condizioni d'uso.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP) :



GHS07

GHS09

Avvertenza (CLP) :

Attenzione

Indicazioni di pericolo (CLP) :

H302 - Nocivo se ingerito.
H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza (CLP) :

P264 - Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P301+P312 - IN CASO DI INGESTIONE: In presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P330 - Sciacquare la bocca.
P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in punto di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali, secondo i regolamenti locali, regionali, nazionali e/o internazionali.

2.3. Altri pericoli

Altri pericoli che non contribuiscono alla classificazione : Nessuna a nostra conoscenza.

Carbonato di rame di base

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 453/2010

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Tipo di sostanza : Mono-componente

Nome	Identificatore del prodotto	%
Carbonato di rame di base	(Numero CAS) 12069-69-1 (Numero CE) 235-113-6	100

Testo integrale delle frasi-H: cfr. sezione 16

3.2. Miscela

Non applicabile

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale	: Controllare le funzioni vitali. Vittima incosciente: mantenere libere le vie respiratorie. Arresto respiratorio: respirazione artificiale o ossigeno. Arresto cardiaco: rianimazione della vittima. Vittima cosciente con difficoltà respiratorie: posizione semieretta. Choc: a preferenza stare supino, con le gambe in alto. Vomito: evitare soffocamento/polmonite chimica. Evitare il raffreddamento coprendo la vittima (no riscaldamento). Tenere la vittima sotto sorveglianza. Prestare aiuto psicologico. Tenere tranquilla la vittima, evitare gli sforzi. Dipendente dallo stato della vittima: medico/ospedale. In caso di malessere, contattare un centro antiveleni o un medico.
Misure di primo soccorso in caso di inalazione	: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Mettere la vittima all'aria aperta. Difficoltà respiratorie: consultare un medico. In caso di malessere, contattare un centro antiveleni o un medico.
Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo	: Sciacquare con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare la pelle con acqua abbondante.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi	: Sciacquare immediatamente ed abbondantemente con acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Non applicare un mezzo di neutralizzazione. Se l'irritazione persiste, consultare un oculista. Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di ingestione	: Sciacquare la bocca con acqua. Chiamare il centro anti-veleno (www.big.be/antigif.htm). Consultare un medico in caso di malessere. Ingestione di grande quantità: ammissione rapida all'ospedale. Sciacquare la bocca. In caso di malessere, contattare un centro antiveleni o un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti in caso di inalazione	: PER INALAZIONE DI POLVERE: Gola secca/mal di gola. Irritazione delle vie respiratorie. Difficoltà respiratorie. ESPOSIZIONE AD ALTE CONCENTRAZIONI: Febbre di fumi di metalli.
Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle	: Non si conoscono effetti cronici.
Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi	: Irritazione del tessuto oculare. Irritazione degli occhi.
Sintomi/effetti in caso di ingestione	: Dolori gastrointestinali. Vomito. Dolore addominale. Diarrea.
Sintomi cronici	: ESPOSIZIONE/CONTATTO PER LUNGA DURATA O RIPETUTA: Eruzione cutanea/infiammazione. Modificazione della composizione del sangue. Ipertrofia/lesione del fegato. Diminuzione del funzionamento renale.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	: Adattare i mezzi di estinzione all'ambiente in caso di incendio circostante. Acqua nebulizzata. Polvere secca. Schiuma.
Mezzi di estinzione non idonei	: Non si conoscono mezzi di estinzione da evitare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio	: PERICOLO DIRETTO DI INCENDIO: Non combustibile.
Pericolo di esplosione	: Nessun dato disponibile sul pericolo diretto di esplosione. Nessun dato disponibile sul pericolo indiretto di esplosione.
Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio	: Formazione di CO e di CO2 in caso di combustione e formazione di vapori metallici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure precauzionali in caso di incendio	: Incendio/riscaldamento: stare sopra il vento. Riscaldamento/incendio: considerare l'evacuazione. Incendio/riscaldamento: far chiudere porte e finestre dai vicini.
--	--

Carbonato di rame di base

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 453/2010

Istruzioni per l'estinzione	: Rarefare gas tossici spruzzando acqua. Le acque di estinzione possono inquinare l'ambiente. Moderare l'uso di acqua, se possibile cogliere/arginare.
Protezione durante la lotta antincendio	: Incendio/riscaldamento: respiratore di aria compressa/di ossigeno. Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione	: Guanti protettivi. Occhiali di protezione. Indumenti protettivi. Dispersione di polvere: respiratore di aria compressa/ossigeno.
Procedure di emergenza	: Ventilare la zona del riversamento. Delimitare la zona di pericolo. Evitare la dispersione di polvere p.e. inumidire. Non usare fiamme libere. Lavare gli abiti contaminati. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Misure in caso di polvere	: Dispersione di polvere: stare sopra il vento. Dispersione di polveri: far chiudere porte e finestre dai vicini.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione	: Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".
---------------------	---

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. Evitare l'inquinamento del terreno/dell'acqua. Impedire la propagazione nelle fognature.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Metodi per il contenimento	: Raccogliere/pompare prodotto disperso in contenitori adatti. Tappare la falla/interrompere l'afflusso. Arginare il solido disperso. Abbattere nuvola di polvere/diluirlo spruzzando acqua. Raccogliere il materiale fuoriuscito.
Metodi di pulizia	: Raccogliere meccanicamente il prodotto. Evitare la dispersione di polvere coprendo con sabbia/terra. Raccogliere il solido fuoriuscito in contenitori coperti. Raccogliere accuratamente la sostanza fuoriuscita/quel che resta. Lavare le superfici sporcate con molta acqua. Portare prodotto raccolto dal fabbricante/alle autorità competenti. Terminato l'intervento pulire il materiale/gli abiti di lavoro.
Altre informazioni	: Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura	: Evitare la dispersione di polvere. Conservare lontano dal fuoco aperto/dal calore. Controllare regolarmente la concentrazione nell'aria. Lavorare all'aria aperta/usare l'aspirazione localizzata, ventilazione o protezione respiratoria. Conformarsi alla regolamentazione. Non gettare i residui nelle fognature. Lavare gli indumenti contaminati. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Portare un'attrezzatura di protezione individuale.
Misure di igiene	: Igiene molto stretta - evitare ogni contatto. Conservare il recipiente ben chiuso. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche	: Prendere tutte le misure necessarie per evitare il riversamento accidentale del prodotto in fognie o corsi d'acqua, in caso di rottura dei contenitori o dei sistemi di travaso.
Condizioni per lo stoccaggio	: Conservare in un magazzino pulito e asciutto nei contenitori originali non aperti. . Conservare in luogo ben ventilato. Conservare in luogo fresco.
Materiali incompatibili	: Acidi forti. Materie ossidanti.
Calore e sorgenti di ignizione	: TENERE LA SOSTANZA SEPARATA DA. sorgenti di calore.
Informazioni sullo stoccaggio misto	: TENERE LA SOSTANZA SEPARATA DA. ossidanti. acidi (forti). acqua/umidità.
Luogo di stoccaggio	: Conservare in luogo fresco. Conservare in luogo asciutto. Conservare al buio. Proteggere dalla luce solare diretta. Conforme alla regolamentazione.
Disposizioni specifiche per l'imballaggio	: RICHIESTE SPECIALI: a chiusura. opaco. con etichetta corretta. conforme alla regolamentazione. Mettere imballaggi fragili in contenitori infrangibili.

7.3. Usi finali particolari

Nessuna ulteriore informazione disponibile

Carbonato di rame di base

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 453/2010

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Carbonato di rame di base (12069-69-1)

PNEC (Acqua)

PNEC acqua (acqua dolce) 7,8 µg/l

PNEC acqua (acqua marina) 5,2 µg/l

PNEC (Sedimento)

PNEC sedimento (acqua dolce) 87 mg/kg peso secco

PNEC sedimento (acqua marina) 676 mg/kg peso secco

PNEC (Suolo)

PNEC suolo 65 mg/kg peso secco

PNEC (STP)

PNEC Impianto di trattamento acque reflue 230 µg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro.

Dispositivi di protezione individuale:

Polvere: maschera antipolvere con filtro P2. Guanti. Occhiali di sicurezza.

Indumenti protettivi - scelta del materiale:

DANNO UNA BUONA PROTEZIONE: neoprene. caucciù. cloruro di polivinile

Protezione delle mani:

Guanti protettivi

Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione. Dispersione di polvere: occhiali di protezione. Occhiali di protezione a mascherina

Protezione della pelle e del corpo:

Indumenti protettivi. Dispersione di polvere: protezione della testa/del collo. Dispersione di polvere: indumenti a tenuta di polvere

Protezione respiratoria:

Polvere: respiratore per particelle con filtro di tipo P3. [Quando la ventilazione del locale è insufficiente] indossare un apparecchio di protezione respiratoria.

Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:



Controlli dell'esposizione ambientale:

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Solido
Aspetto	: Blu-verde / verde scuro.
Massa molecolare	: 221,11 g/mol
Colore	: Verde.
Odore	: Inodore.
Soglia olfattiva	: Dati non disponibili
pH	: 6,2 - 6,8 (20 °C)
pH soluzione	: 10 % Soluzione acquosa
Velocità d'evaporazione relativa (acetato butilico=1)	: Dati non disponibili
Punto di fusione	: Non applicabile (si decompone)

Carbonato di rame di base

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 453/2010

Punto di congelamento	: Non applicabile
Punto di ebollizione	: Non applicabile (si decompone)
Punto di infiammabilità	: Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	: Non applicabile
Temperatura di decomposizione	: 206 °C (OCSE 102)
Infiammabilità (solidi, gas)	: Non infiammabile Metodo UE A.10 (dati bibliografici) Non infiammabile.
Tensione di vapore	: < 0,01 hPa (20 °C)
Densità relativa di vapore a 20 °C	: Non applicabile
Densità relativa	: 3,76 (20 °C)
Densità	: 3478 - 3483 kg/m ³ (21.4 °C)
Solubilità	: Insolubile in acqua. La sostanza affonda in acqua. Acqua: 0,00047 g/100ml
Log Pow	: Dati non disponibili
Viscosità cinematica	: Dati non disponibili
Viscosità dinamica	: Dati non disponibili
Proprietà esplosive	: Non esplosivo.
Proprietà ossidanti	: Non comburente secondo i criteri CE.
Limiti di infiammabilità o esplosività	: Non applicabile

9.2. Altre informazioni

Contenuto di VOC : Non applicabile (inorganico)

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Formazione di CO e di CO₂ in caso di combustione e formazione di vapori metallici.

10.2. Stabilità chimica

Nessun dato disponibile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna in condizioni normali.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna a nostra conoscenza.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti. Materie ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta (orale)	: Orale: Nocivo se ingerito.
Tossicità acuta (cutanea)	: Non classificato
Tossicità acuta (inalazione)	: Non classificato

Carbonato di rame di base (12069-69-1)

DL50 orale ratto	500 - 2000 mg/kg di peso corporeo (OCSE 401, Ratto, Maschio/femmina, Valore sperimentale)
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg di peso corporeo (OCSE 402, 24 ore, Ratto, Maschio/femmina, Valore sperimentale)
CL50 inalazione ratto (mg/l)	1,2 mg/l (OCSE 403, 4 ore, Ratto, Maschio/femmina, Valore sperimentale)

Provoca gravi lesioni oculari.	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) pH: 6,2 - 6,8 (20 °C)
Ulteriori indicazioni	: (metodo OECD 404) (dati bibliografici)
Gravi danni oculari/irritazione oculare	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) pH: 6,2 - 6,8 (20 °C)
Ulteriori indicazioni	: (metodo OCSE 405) (dati bibliografici)
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Carbonato di rame di base

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 453/2010

Ulteriori indicazioni	: (OECD 406) (dati bibliografici)
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Cancerogenicità	: Non classificato (Dati mancanti)
Tossicità per la riproduzione	: Non classificato
tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	: Non classificato (Dati mancanti)
tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Pericolo in caso di aspirazione	: Non classificato (Non applicabile)
Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi	: Nocivo se ingerito. Poco nocivo a contatto con la pelle (DL50 dermale > 2000 mg/kg). Non irritante per la pelle. Nocivo se inalato. Provoca grave irritazione oculare.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale	: Pericoloso per l'ambiente. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Ecologia - aria	: Non figura nell'elenco dei gas fluorurati ad effetto serra (Regolamento (UE) n. 517/2014). Non classificato come pericoloso per lo strato di ozono (Regolamento (CE) n. 1005/2009).
Ecologia - acqua	: Altamente tossico per i pesci. Molto tossico per gli invertebrati (Daphnia).
Pericoloso per l'ambiente	: Molto tossico per gli organismi acquatici.
Tossicità acquatica cronica	: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Carbonato di rame di base (12069-69-1)

CL50 pesci 1	810 µg/l CL50; Altro; 96 h; Cyprinus carpio; Acqua dolce (non salina)
CE50 Daphnia 1	33,8 - 792 µg/l (CE50; OCSE 202; 48 h; Daphnia magna; Sistema statico; Acqua dolce (non salina); Valore sperimentale)
Soglia di tossicità alghe 1	5,7 µg/l (NOEC; ISO 10253; 72 h; Phaeodactylum; Sistema statico; Acqua salina; Valore sperimentale)
Soglia di tossicità alghe 2	30 µg/l (NOEC; Altro; 7 days; Lemna minor; Sistema statico; Acqua dolce (non salina); Valore sperimentale)

12.2. Persistenza e degradabilità

Carbonato di rame di base (12069-69-1)

Persistenza e degradabilità	Biodegradazione: non applicabile.
Domanda biochimica di ossigeno (BOD)	Non applicabile
Domanda chimica di ossigeno (DCO)	Non applicabile
ThOD	Non applicabile
DBO (%ThOD)	Non applicabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Carbonato di rame di base (12069-69-1)

Potenziale di bioaccumulo	Nessun dato sperimentale disponibile.
---------------------------	---------------------------------------

12.4. Mobilità nel suolo

Carbonato di rame di base (12069-69-1)

Ecologia - suolo	Assorbe nel suolo.
------------------	--------------------

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Componente

Carbonato di rame di base (12069-69-1)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII
--	---

12.6. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

Carbonato di rame di base

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 453/2010





SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Legislazione locale (rifiuto)	: LWCA (Paesi Bassi): KGA categoria 05.
Metodi di trattamento dei rifiuti	: Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.
Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio	: Smaltire i rifiuti conformemente alle legislazioni locali e/o nazionali. I rifiuti pericolosi non devono essere mescolati con rifiuti di altro genere. Tipi diversi di rifiuti non devono essere mescolati assieme se ciò comporta il rischio di inquinamento o crea problemi per un'ulteriore gestione dei rifiuti. I rifiuti pericolosi devono essere gestiti in maniera responsabile. Tutte le entità che conservano, trasportano o gestiscono rifiuti pericolosi devono adottare le necessarie misure per impedire rischi di inquinamento o danni a persone o animali. Riciclare/riutilizzare. Smaltire in uno scarico autorizzato (Classe I). Precipitare/rendere insolubile.
Ulteriori indicazioni	: Rifiuti pericolosi secondo Direttiva 2008/98/CE, come modificata dal Regolamento (UE) n. 1357/2014 e Regolamento (UE) n. 2017/997.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / ADN / IATA / IMDG

ADR	IMDG	IATA	ADN
14.1. Numero ONU			
3077	3077	3077	3077
14.2. Nome di spedizione dell'ONU			
Materia pericolosa per l'ambiente, solida, n.a.s.	Environmentally hazardous substance, solid, n.o.s.	Environmentally hazardous substance, solid, n.o.s.	Materia pericolosa per l'ambiente, solida, n.a.s.
Descrizione del documento di trasporto			
UN 3077 Materia pericolosa per l'ambiente, solida, n.a.s. (Copper Carbonate), 9, III, (-)	UN 3077 Environmentally hazardous substance, solid, n.o.s. (Copper Carbonate), 9, III, MARINE POLLUTANT	UN 3077 Environmentally hazardous substance, solid, n.o.s. (Copper Carbonate), 9, III	UN 3077 Materia pericolosa per l'ambiente, solida, n.a.s. (Copper Carbonate), 9, III
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto			
9	9	9	9
			
14.4. Gruppo di imballaggio			
III	III	III	III
14.5. Pericoli per l'ambiente			
Pericoloso per l'ambiente : Si	Pericoloso per l'ambiente : Si Inquinante marino : Si	Pericoloso per l'ambiente : Si	Pericoloso per l'ambiente : Si
Nessuna ulteriore informazione disponibile			

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

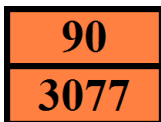
Regolamento di trasporto (ADR)	: Sottomesso
Codice di classificazione (ADR)	: M7
Disposizioni speciali (ADR)	: 274, 335, 601
Quantità limitate (ADR)	: 5kg
Quantità esenti (ADR)	: E1
Istruzioni di imballaggio (ADR)	: P002, IBC08, LP02, R001
Disposizioni speciali di imballaggio (ADR)	: PP12, B3
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	: MP10
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e container per il trasporto alla rinfusa (ADR)	: T1, BK1, BK2
Disposizioni speciali cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR)	: TP33

Carbonato di rame di base

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 453/2010

Codice cisterna (ADR)	: SGAV, LGBV
Veicolo per il trasporto in cisterna	: AT
Categoria di trasporto (ADR)	: 3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (ADR)	: V13
Disposizioni speciali di trasporto - Rinfusa (ADR)	: VV1
Disposizioni speciali di trasporto - carico, scarico e movimentazione (ADR)	: CV13
N° pericolo (n°. Kemler)	: 90
Pannello arancione	:



Codice restrizione galleria (ADR) : -

Trasporto via mare

Regolamento di trasporto (IMDG)	: Sottomesso
Disposizioni speciali (IMDG)	: 274, 335, 966, 967
Quantità limitate (IMDG)	: 5 kg
Quantità esenti (IMDG)	: E1
Istruzioni di imballaggio (IMDG)	: P002, LP02
Disposizioni speciali di imballaggio (IMDG)	: PP12
Istruzioni di imballaggio IBC (IMDG)	: IBC08
IBC special provisions (IMDG)	: B3
Istruzioni cisterna (IMDG)	: T1, BK1, BK2, BK3
Disposizioni speciali cisterna (IMDG)	: TP33
N° EmS (Incendio)	: F-A
N° EmS (Fuoriuscita)	: S-F
Categoria di stivaggio (IMDG)	: A

Trasporto aereo

Regolamento di trasporto (IATA)	: Soggetto alle disposizioni
Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA)	: E1
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	: Y956
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 30kgG
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 956
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 400kg
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA)	: 956
Quantità max. netta aereo cargo (IATA)	: 400kg
Disposizioni speciali (IATA)	: A97, A158, A179, A197
Codice ERG (IATA)	: 9L

Trasporto fluviale

Codice di classificazione (ADN)	: M7
Trasporto consentito (ADN)	: T* B**

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Nessuna restrizione ai sensi dell'allegato XVII del regolamento REACH
Carbonato di rame di base non è nell'elenco di sostanze candidate REACH
Carbonato di rame di base non è elencata all'allegato XIV del REACH

Contenuto di VOC : Non applicabile (inorganico)
Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III)

Carbonato di rame di base

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 453/2010

15.1.2. Norme nazionali

Presente nell'AICS (Inventario australiano dei prodotti chimici)
Presente nella DSL (Domestic Substances List) canadese
Presente nell'IECSC (Inventory of Existing Chemical Substances Produced or Imported in China)
Presente nell'EINECS (European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances)
Presente nell'inventario giapponese ENCS (Existing & New Chemical Substances)
Presente nell'ECL (Existing Chemicals List) coreano
Presente nel NZIoC (New Zealand Inventory of Chemicals)
Presente nel PICCS (Philippines Inventory of Chemicals and Chemical Substances)
Presente nell'inventario del TSCA (Toxic Substances Control Act) Stati Uniti

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: altre informazioni

Indicazioni di modifiche:

Questa scheda è stata aggiornata (vedere la data in alto alla pagina).

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:

Acute Tox. 4 (Oral)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 1
H302	Nocivo se ingerito.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Queste informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze e descrivono il prodotto per la tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non devono essere interpretate come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto